

# **FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA**

## **FRONTE NORD**

**SITO UFFICIALE**

Nota sulla politica estera italiana

Anche negli appuntamenti di politica internazionale, come il recente incontro in Israele tra Berlusconi e le autorità politiche del paese, la politica italiana si conferma in tutta la sua peculiare inconsistenza.

Se infatti da molto tempo la penisola è supinamente asservita alle politiche statunitensi, allo stesso modo si dimostra incapace di porsi come un interlocutore deciso e forte in uno scenario internazionale in così repentino mutamento.

Credo che viviamo (purtroppo) nell'unico paese al mondo che è capace contemporaneamente di essere amico o alleato degli USA, della Russia, della Libia, della Palestina, di Israele e a volte anche dell'Iran (solo quando fa comodo all'affarismo dell'economia nazionale naturalmente).

Queste conclusioni tragicomiche non sono frutto dell' "anomalia Berlusconi" che è solo un pretesto giornalistico per mascherare la vera anomalia da cui tutte quelle particolari discendono: il risorgimento e la forzata "unità" italiana. Così anche gli argomenti sciorinati nel corso delle conferenze-stampa rispecchiano il trito e ritrito luogocomunismo dei benpensanti incapace di distinguersi dalla mens della marmaglia europeista ostile alla Lombardia e alle altre piccole patrie europee. Non si capisce poi perché Israele abbia diritto ad entrare in Europa dal momento che culturalmente e geograficamente non c'entra nulla con il nostro continente e ancora meno con l'Europa che noi indipendentisti abbiamo in mente.

Ufficio politico

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

